

Tosi: “Sono senza parole per la sconfitta”

Pubblicato: Sabato 17 Gennaio 2015



La Pro Patria perde 3-2 in casa contro il Pavia, dimostrando però di essere all'altezza anche della capolista del girone. Al termine della gara, mister **Marco Tosi** è decisamente amareggiato la sconfitta: «Sono senza parole, perché credo che i ragazzi hanno fatto una grande partita, soprattutto nel primo tempo. Spero che con questa prestazione abbiamo dimostrato di esserci. Purtroppo devo cominciare a fare selezione, chi sbaglia d'ora in poi starà fuori. **Non posso più permettermi di perdere punti.** Anche oggi eravamo in vantaggio e abbiamo regalato in pochi minuti due gol e un'espulsione. In questa mia gestione credo di aver dato qualcosa alla squadra, facendo vedere anche un buon calcio. In nove abbiamo comunque fatto bene rischiando anche di pareggiare. La gestione dei cartellini è stata secondo me non equilibrata. Baclet è molto importante per noi e anche se fermo da due mesi fa comunque la differenza. **Dal mercato ho chiesto quattro giocatori, per ora ne è arrivato uno.** Ora dobbiamo rinforzare la difesa e il centrocampo che sono reparti poco esperti e con poca qualità. Sul mio futuro non so, decide sempre qualcuno sopra di me. Io qua sto bene e nonostante l'ambiente movimentato, con la squadra c'è feeling, ma è anche giusto che la proprietà faccia le sue valutazioni. In carriera quando sono subentrato non ho mai avuto un trend così negativo, ma se anche dal mercato non dovessero arrivare rinforzi io non lascio, non sono un soggetto che abbandona la barca».

Il tecnico del Pavia **Riccardo Maspero** dà tutto il merito della vittoria ai suoi giocatori: «In questo campionato non ci sono squadre che non ti fanno soffrire. La Pro Patria oggi ha dimostrato che ha meno

punti di quanto merita e il suo attacco ci ha messo in difficoltà. Noi abbiamo concesso qualcosa in più del necessario, ma anche oggi i miei ragazzi sono stati eccezionali credendo in quel che stanno facendo. **La Pro ha dimostrato di non essere morta, noi non lo abbiamo sottovalutato e il fatto che abbiamo ribaltato il risultato ne è la prova.** Sulle espulsioni credo che alla fine siano giuste; i nostri attaccanti hanno subito tanti falli. Per noi era una trasferta difficilissima perché avevamo tutto da perdere e siamo stati bravi a portare a casa i tre punti, merito dei ragazzi e della loro personalità».

Rientro sfortunato per **Giampaolo Calzi** alla Pro, ma il centrocampista vuole vedere il futuro positivamente: «Ci abbiamo messo la voglia e lo spirito, ma abbiamo preso due gol che non possiamo prendere. In casa e in vantaggio contro il Pavia non puoi permetterti certi regali. In nove abbiamo rischiato di pareggiarla più di una volta. **Lo spirito è questo ma dobbiamo evitare di commettere quegli errori che anche oggi ci sono costati cari.** La squadra è viva ma ora tocca a noi venirne fuori. Non ci aspettiamo nulla da nessuno, anche oggi di aiuti non ne abbiamo avuti, e su questo carattere dobbiamo costruire la nostra salvezza. Bisogna riuscire a portare a casa dei risultati che ci servono come ossigeno vitale. Io sono tornato a Busto Arsizio perdendo anche tanti soldi, ma convinto che questa squadra si potrà salvare; la gente l'ha capito e questa sera ci ha applaudito. Settimana prossima avremo uno scontro diretto vitale e con questa mentalità possiamo vincere, ma se ci specchiamo rischiamo di perdere. Alla Pro ho passato anni fantastici e mi spiacerrebbe retrocedere».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it